

Fisco, successo delle entrate: nuovo extragettito

Crescita del 10% in marzo nonostante il rallentamento dell'economia

di Bianca di Giovanni / Roma

NON STOP Non si ferma il boom delle entrate iniziato a metà 2006. Nel primo trimestre di quest'anno Irpef, Ires e Irap aumentano complessivamente di 2,7 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2007, quando l'economia era in piena espansione. Che vuol dire?

Semplice: che la lotta all'evasione funziona e non va sospesa con il cambio di governo. È questo il senso dell'ultimo comunicato diramato ieri dalle stanze del Tesoro. Le entrate di quest'anno «rispetteranno le stime per il 2008 anche se la crescita dell'economia sarà meno della metà» di quanto previsto a settembre, si legge nella nota. «Anche il 2008 - è scritto - si potrà concludere con la registrazione di un possibile extragettito, se il prossimo governo manterrà ferma la linea del recupero del reddito im-

nibile evaso o eluso». Il messaggio è inequivocabile e a parole tutti concordano. Il fatto è che si deve mantenere il rigore su tutte le misure già annunciate, anche quelle difficili da digerire per alcune categorie, che già hanno iniziato un pressing fortissimo sulle forze politiche. È il caso di due misure destinate ad entrare in vigore quest'anno, cioè l'obbligo di tenere l'elenco clienti-fornitori e

Se il prossimo governo continuerà la lotta all'evasione ci sarà un altro tesoretto

la responsabilità congiunta per il pagamento dei contributi previdenziali relativi ai dipendenti tra appaltatore e appaltante.

I numeri forniti dalle Entrate sono (per ora) molto rassicuranti. Da gennaio a marzo, le entrate tributarie dello Stato sono cresciute del 5,6% (60,1 miliardi contro i 56,9 del 2007) rispetto al primo trimestre del 2007. Nello stesso periodo, l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dal settore privato con il modello F24 (entrate tributarie erariali, contributi previdenziali, entrate locali) è cresciuto dell'8,4% rispetto al 2007 (98,9 miliardi di euro contro 91,3).

Più in particolare, in relazione alle singole imposte, le ritenute sui redditi delle persone fisiche (Irpef) sono cresciute nel primo trimestre del 2008 dell'8,9% (24,2 miliardi contro i 22,2 dello stesso periodo 2007). Questo risultato è avvenuto grazie soprattutto ad alcuni rinnovi contrattuali, al proseguimento dei fenomeni di emersione del lavoro nero e di nuovo reddito imponibile.

L'ammontare dei versamenti relativi all'Ires (società) è cresciuto nel primo trimestre 2008 del 42% rispetto allo stesso periodo del 2007

LA CRESCITA DELLE ENTRATE	
I DATI MENSILI	
Settore pubblico	
+ 10,1% rispetto a marzo 2007	
Marzo 2008	29,9 miliardi di euro
Marzo 2007	27,1 miliardi di euro
Versamenti settore privato	
+ 7% rispetto a marzo 2007	
Marzo 2008	20,4 miliardi
Marzo 2007	19,1 miliardi
I DATI TRIMESTRALI	
Entrate tributarie dello Stato	
+ 5,6% rispetto al 2007	
2008	60,1 miliardi di euro
2007	56,9 miliardi di euro
Versamenti settore privato	
Entrate tributarie erariali, contributi previdenziali, entrate locali	
+ 8,4% rispetto al 2007	
2008	98,9 miliardi di euro
2007	91,3 miliardi di euro

(1,5 miliardi di euro contro l'1,09 del 2007). Sempre nel trimestre gli incassi relativi all'Irap sono cresciuti del 17,6% rispetto al primo trimestre 2007 (647 milioni contro i 550 del 2007).

Le accise sui prodotti petroliferi

(le accise sono calcolate sulla quantità di litri venduti e non sul prezzo) sono cresciute del 2,7%, dopo aver registrato variazioni negative nel 2007. Bene a marzo anche il gettito dell'Iva sugli scambi interni.

ANTITRUST

Quattro società dell'Enel sotto esame

L'Antitrust ha avviato un procedimento per pratiche commerciali scorrette nei confronti di quattro società del gruppo Enel: Enel Spa, Enel Energia, Enel Distribuzione ed Enel Servizio Elettrico. La decisione è stata adottata dopo le numerose segnalazioni ricevute dai consumatori tra la fine del 2007 e i primi mesi di quest'anno.

Lo rende noto l'Autorità del mercato e della concorrenza in un comunicato precisando che nelle denunce gli utenti contestavano alla società Enel Energia, che opera nel Mercato libero, l'attivazione di forniture di energia elettrica o di gas in realtà mai richieste.

Telecom sciopero nazionale l'8 aprile

«Il giorno 8 aprile si fermeranno i lavoratori del gruppo Telecom e dell'azienda Telecontact per uno sciopero nazionale». Lo dichiarano in una nota le segreterie nazionali di Slc-Cgil e Fisl-Cisl. Al centro dello sciopero di 4 ore per Telecom e 2 ore per Telecontact, proclamato dai due sindacati, vi è la rivendicazione di un aumento del Premio di Risultato del 30% nel quadriennio, di 2 euro sui ticket restaurant e, per Telecontact, di un aumento delle ore di lavoro per i part-time (passando da 4 a 6 ore). Lo sciopero segue l'interruzione della trattativa con Telecom, dopo che l'azienda aveva dato disponibilità ad un aumento massimo del 10% dei diversi importi economici e dopo che i budget di spesa per il 2008 erano già stati approvati per poter aumentare l'occupazione in Telecontact.

«L'azienda non può chiedere sacrifici ai lavoratori dopo che, per anni, i dipendenti di Telecom hanno mandato avanti l'impresa mentre i manager pensavano esclusivamente alla finanza. Ora che il nuovo management dice di voler tornare ad occuparsi del core business dell'azienda e di voler investire sugli asset strategici, ci attendiamo un riconoscimento della principale risorsa che questa impresa ha: migliaia di tecnici, informatici, ricercatori, addetti ai servizi di customer». Su Telecontact «è ora che l'azienda rispetti quanto più volte detto. Vi sono tutte le condizioni perché si dia dignità ad un lavoro che con 4 ore al giorno non permette di giungere ad un salario decente», affermano i sindacati.

Anche Conad si lancia nella telefonia

Un'altra catena di catenadi grande distribuzione si lancia nelle telecomunicazioni. Nasce la telefonia mobile di casa Conad e il prefisso 3779 è la chiave per accedervi. Da oggi è possibile telefonare in tutta Italia a tariffe vantaggiose, all'insegna della convenienza e della facilità, con una tariffa unica, chiara e semplice: -6 centesimi di euro al minuto verso i numeri Conad Insim e tutti i numeri fissi, -12 centesimi di euro al minuto verso gli altri operatori mobili, -12 centesimi di euro di scatto alla risposta, -12 centesimi di euro per ogni sms verso tutti i numeri. L'attivazione è gratuita perché il cliente, con 10 euro, acquista un kit che contiene una Sim ricaricabile con 10 euro di traffico telefonico incluso. E' comunque garantita la portabilità, ovvero il mantenimento del vecchio numero di cellulare. L'attivazione viene fatta nel punto di vendita e richiede solo pochi minuti. Sarà possibile ricaricare tagli da 5, 10, 20, 30 e 50 euro, direttamente alla cassa con stampa del codice Pin sullo scontrino: viene in tal modo eliminata la carta di ricarica di plastica, contribuendo a ridurre lo smaltimento nei rifiuti e la diffusione nell'ambiente. Nei prossimi mesi le ricariche di Conad Insim saranno disponibili anche in altri canali.

Conad è presente in tutte le province italiane e offrirà inizialmente i propri servizi di telefonia mobile in oltre 1.400 punti vendita delle diverse insegne del gruppo: gli ipermercati E.Leclerc, i supermercati Conad e i negozi Margherita.

Più sicurezza nei cantieri

Incontro del capolista al Senato del PD

Franco MARINI

con gli operai edili

Martedì 1 Aprile ore 12
cantiere Metro
piazza Conca d'Oro



www.pdlazio.it